

Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro
Laurea Magistrale
in AMMINISTRAZIONE, PROFESSIONE E PERSONE

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2026/2027

ART. 1 Premessa

Denominazione del	AMMINISTRAZIONE, PROFESSIONE E PERSONE
Denominazione del corso in inglese	ADMINISTRATION, ADVISORY & AUDIT, PEOPLE
Classe	LM-77 R Scienze economico-aziendali
Facoltà di	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa
Altri Dipartimenti	
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in AMMINISTRAZIONE, PROFESSIONE E PERSONE
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di	
Data DR di	
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	22/11/2024
Data parere nucleo	25/02/2011
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della	07/03/2011
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	MANAGEMENT, ECONOMIA E FINANZA
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	NOVARA (NO)
Sedi didattiche	NOVARA (NO)
Indirizzo internet	https://disei.uniupo.it/it/didattica/corsi-di-laurea/amministrazione-professione-persone-app-2526
Ulteriori	

ART. 2 Il Corso di Studio in breve

Il corso di studi Amministrazione, Professione e Persone intende fornire le competenze e gli strumenti necessari per essere in grado di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata e sistemica, propria di una direzione aziendale volta a gestire il cambiamento continuo cogliendone le opportunità e fronteggiandone le minacce. Inoltre, intende trasferire le cognizioni e gli strumenti per interpretare correttamente il significato di "sostenibilità del business" e per gestire la sostenibilità aziendale in modo etico e trasparente.

Al termine del percorso formativo tutti gli studenti dovranno:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, economico, matematico-statistico e giuridico, ma anche sociologico psicologico al fine della corretta impostazione e soluzione di problematiche aziendali;
- saper adottare criteri di analisi e modalità di intervento appropriati in una prospettiva internazionale, interculturale ed in considerazione delle differenze di genere;
- acquisire e saper applicare in modo opportuno le metodologie utili a qualificarli professionalmente sia nell'ambito dell'amministrazione e del governo delle imprese, sia nelle libere professioni in area economica, sia nella selezione e gestione del capitale umano in un ambiente in continua evoluzione, e perturbato e connotato da frequenti shock.

ART. 3 Finalità e contenuti del Corso di Studio**Finalità**

Il presente regolamento didattico del corso di Laurea Magistrale in Amministrazione, Professione e Persone definisce i contenuti dell'ordinamento didattico e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.M. n. 270/2004.

L'ordinamento didattico e l'organizzazione del corso sono definiti nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Contenuti del Regolamento didattico di corso

Il Regolamento didattico definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone gli aspetti organizzativi.

Il Regolamento didattico determina in particolare:

- a) gli obiettivi formativi specifici, includendo un quadro delle conoscenze, delle competenze e abilità da acquisire e indicando i profili professionali di riferimento;
- b) l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- c) i Crediti Formativi Universitari (CFU) assegnati ad ogni insegnamento e le eventuali propedeuticità;
- d) la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza e le modalità della verifica della preparazione;
- e) le attività a scelta dello studente ed i relativi CFU;
- f) le altre attività formative previste ed i relativi CFU;
- g) le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere ed i relativi CFU;
- h) le modalità di verifica di altre competenze richieste ed i relativi CFU;
- i) le modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero ed i relativi CFU;
- l) i CFU assegnati per la preparazione della prova finale, le caratteristiche della prova medesima e della relativa attività formativa personale;
- m) gli eventuali curricula offerti agli studenti e le regole di presentazione dei piani di studio individuali;
- n) le altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti;
- o) i requisiti per l'ammissione e le modalità di verifica;
- p) le modalità per l'eventuale trasferimento da altri corsi di studio;
- q) i docenti del Corso di Studio, con specifica indicazione dei docenti di cui all'art. 1, comma 9, dei D.M. sulle classi di Laurea e dei loro requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate;
- r) le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di Studio;
- s) le forme di verifica di crediti acquisiti e gli esami integrativi da sostenere su singoli insegnamenti qualora ne siano obsoleti i contenuti culturali e professionali.

Altre informazioni relative a:

- i risultati raggiunti in termini di occupabilità,
- la situazione del mercato del lavoro nel settore,
- il numero degli iscritti per ciascun anno e le previsioni sull'utenza

sostenibile,

- le relazioni dei Nuclei di Valutazione e alle altre procedure di valutazione interna ed esterna,
- le strutture e i servizi a disposizione del CDS e degli studenti iscritti,
- i supporti e servizi a disposizione degli studenti diversamente abili,
- l'organizzazione dell'attività didattica, dei servizi di orientamento e tutorato,
- i programmi di ciascun insegnamento e gli orari delle attività che devono essere garantite agli studenti, di norma attraverso le stesse modalità, in modo chiaro e trasparente.

Il Regolamento didattico è approvato con le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento didattico d'Ateneo.

ART. 4 Organizzazione del Corso di studio

Il corso è organizzato e gestito sulla base dei seguenti atti:

- 1) ordinamento didattico approvato dal Ministero ed emanato con Decreto Rettorale;
- 2) Regolamento del Corso approvato nella sua struttura generale con delibera del Senato Accademico;
- 3) piano degli studi annuale approvato dal Consiglio di Dipartimento.

Il corso di studi è gestito dal Consiglio di Corso di Studio il quale:

- a) propone al Consiglio di Dipartimento le modalità di impiego delle risorse finanziarie destinate al corso;
- b) programma l'impiego delle risorse didattiche;
- c) promuove la sperimentazione di nuove forme di didattica;
- d) propone al Consiglio di Dipartimento l'attribuzione degli insegnamenti e dei contratti di docenza;
- e) esamina ed approva i piani di studio;
- f) propone al Consiglio di Dipartimento i criteri per l'accesso degli studenti al Corso di Studio, salvo quanto previsto dalla specifica normativa;
- g) propone al Consiglio di Dipartimento modifiche organizzative relative al Corso di Studio e le modifiche del Regolamento di Dipartimento;
- h) delibera sul riconoscimento di crediti formativi ottenuti dagli studenti nei casi previsti dalle disposizioni normative vigenti;
- i) esprime parere sulla designazione, da parte della Giunta di Dipartimento o della Scuola, della componente docente in seno alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Il Consiglio di Corso di Studio, è composto:

- dai docenti titolari di insegnamento;
- da un massimo di tre rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Corso di Studio è convocato dal Presidente almeno tre volte l'anno, od ogni qual volta ne faccia richiesta almeno un quarto dei suoi membri, con indicazione degli argomenti da inserire all'ordine del giorno.

Il Presidente è un professore di I fascia titolare di insegnamento nel Corso di Studio. In caso di motivata indisponibilità, è un docente di ruolo titolare di insegnamento del Corso di Studio, facente parte del Consiglio di Dipartimento. Il Presidente è eletto da tutti i componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il Presidente:

- a) convoca e presiede il Consiglio, coordinandone l'attività e provvedendo all'esecuzione delle relative deliberazioni;
 - b) predispone la relazione annuale sull'attività didattica da sottoporre al Direttore di Dipartimento;
 - c) sovrintende alle attività didattiche del Corso di Studio e vigila, su eventuale delega del Direttore di Dipartimento, sul loro regolare svolgimento;
 - d) propone al Direttore di Dipartimento la nomina della commissione per il conseguimento del titolo accademico e nomina, su proposta dei titolari di insegnamento, le commissioni per gli esami dei singoli insegnamenti.
- Il Consiglio di Corso di studio è regolamentato, per quanto non espressamente previsto, dalle disposizioni del Regolamento del Consiglio di Dipartimento e dello Statuto di Ateneo.

ART. 5 Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di laurea magistrale in Amministrazione, Professione e Persone si colloca nella classe di appartenenza LM-77.

Presenta obiettivi formativi ed offre sbocchi occupazionali specifici e differenti rispetto agli altri corsi di laurea magistrale inclusi nell'offerta formativa dei Dipartimenti e dell'Ateneo e rappresenta un naturale proseguimento del corso di laurea triennale in Economia Aziendale.

È mirato allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze necessarie per lo svolgimento sia di attività aziendali - nelle funzioni di amministrazione, pianificazione, programmazione e controllo di gestione, controllo interno, gestione dei rischi aziendali e connessa sostenibilità del business, finanza, organizzazione aziendale e del lavoro, strategia e comunicazione, sistemi informativi - sia di attività professionali connesse alla consulenza strategica, amministrativa in senso ampio, fiscale, organizzativa, del lavoro, ed alle attività di revisione legale per imprese, qualunque ne sia la forma giuridica ed il settore di appartenenza, aziende pubbliche ed istituzioni.

Il Corso di LM in Amministrazione, Professione e Persone, oltre a porsi gli obiettivi formativi qualificanti la classe di appartenenza LM-77, ha lo scopo di fornire una formazione di livello avanzato atta a rispondere alle esigenze espresse dagli attori del sistema economico di riferimento, siano essi studi professionali o imprese a vocazione locale, nazionale ed internazionale. A tal fine, intende fornire agli studenti gli strumenti necessari a sviluppare una visione sistemica dell'impresa e del mutevole "ambiente" in cui essa opera; ha, inoltre, l'ulteriore scopo di sviluppare nello studente una coscienza critica ed etica nell'affrontare i mutevoli "problemi di gestione" in un contesto dinamico e caratterizzato da crescente complessità.

Altresì ha l'obiettivo di sviluppare e consolidare un approccio analitico e critico, adeguato a individuare e utilizzare, tra gli strumenti di management forniti, quelli più rispondenti alle logiche di una gestione da svolgersi con consapevolezza strategica.

Tali obiettivi e strumenti saranno declinati in una prospettiva di visione sistemica dell'impresa e con la finalità prioritaria di misurare opportunamente gli impatti ambientali sociali e di governance, oltre agli impatti economico finanziari.

Il corso può essere strutturato in curricula.

Al termine del percorso formativo così disegnato, tutti i laureati dovranno:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, economico, matematico- statistico e giuridico che permetta loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata e sistemica propria di una direzione aziendale volta a gestire il cambiamento continuo cogliendone le opportunità e fronteggiandone le minacce;
- saper adottare criteri di analisi e modalità di intervento appropriati in una prospettiva internazionale, interculturale ed in considerazione delle differenze di genere che consentano la sostenibilità del business in modo etico e trasparente;
- acquisire e saper applicare in modo opportuno le metodologie utili a qualificarli professionalmente tanto nell'ambito dell'amministrazione e del governo delle imprese quanto nelle libere professioni in area economica.

Il Corso di LM in Amministrazione, Professione e Persone è articolato in una serie di insegnamenti la cui titolarità è affidata principalmente a docenti del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa con solida esperienza di ricerca (comprovata da pubblicazioni di carattere monografico, articoli e saggi su riviste nazionali e internazionali) e da esperienza operativa nelle discipline caratterizzanti le attività formative della classe di riferimento del corso di laurea medesimo, oltre ad esperti con solida esperienza nel mercato del lavoro.

ART. 6 Sbocchi Professionali

Il corso di laurea magistrale in Amministrazione, Professione e Persone mira a formare figure professionali in grado di svolgere attività qualificate nell'ambito dell'amministrazione e gestione delle imprese e del personale e di operare in posizioni di elevata responsabilità in diversi ambiti gestionali.

6.1 Funzioni

Il laureato in Amministrazione, Professione e Persone potrà essere coinvolto nei processi relativi alle attività direzionali in organizzazioni imprenditoriali complesse nel cui contesto si richiedono nozioni di advanced accounting, di pianificazione delle decisioni di lungo e breve periodo e di amministrazione del rischio inquadrata in ambito teorico ed approfondite attraverso l'utilizzo di opportuni metodi di analisi. Potrà altresì svolgere attività professionali interne alle imprese, proprie degli sviluppi aziendali della "governance", del controllo interno, del bilancio integrato, oppure come organo di controllo "interno" (es.: collegio sindacale) o "esterno" (es.: revisore legale), ovviamente previo opportuno tirocinio e superamento dell'esame di Stato per l'accesso alle rispettive professioni/funzioni. Inoltre, il laureato in Amministrazione, Professione e Persone potrà essere coinvolto nei processi relativi alle attività di gestione e sviluppo delle risorse umane nell'ottica di un'efficace integrazione di tali processi nella complessiva operatività d'impresa.

ART. 6 Sbocchi Professionali**6.2 Competenze**

Le competenze richieste per svolgere le funzioni di cui al punto precedente e relative ai successivi sbocchi occupazionali si riferiscono ai diversi aspetti della gestione dell'impresa ed in particolare, i laureati devono aver dimostrato di possedere: la conoscenza della metodologia dell'indagine scientifica applicata alle tematiche del settore; le conoscenze multidisciplinari fondamentali per la comprensione delle problematiche aziendali, economiche e finanziarie delle imprese nelle diverse fasi del loro percorso di sviluppo, una buona padronanza nell'applicazione del metodo scientifico di indagine.

Inoltre, i laureati svilupperanno capacità di gestione, in modo efficace ed efficiente, delle sfide strategiche aziendali (ambientali, sociali e di governance) e delle esigenze operative, finanziarie e di gestione del capitale umano sia pubblico che privato.

6.3 Sbocco

Gli studenti potranno:

- accedere a ruoli di rilievo nella consulenza gestionale, amministrativa e contabile e a posizioni aziendali afferenti alle funzioni di amministrazione e controllo, di finanza e di gestione e sviluppo delle risorse umane;
- svolgere la libera professione di Dottore commercialista, previo tirocinio, secondo le disposizioni di legge previste per l'accesso all'Albo professionale, proporsi come figura idonea a ricoprire ruoli manageriali, anche apicali.

Tali ruoli possono essere declinati nei seguenti:

- Libero professionista (Dottore Commercialista, Revisore Contabile, Consulente del Lavoro, Consulente d'Impresa): funzioni di consulenza aziendale, tributaria, finanziaria, strategica, del lavoro, revisione aziendale, con competenze specifiche in materia di amministrazione, pianificazione e controllo direzionale e consulenza economico-giuridico-contabile;
- Posizioni manageriali, analisti finanziari, specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie: funzioni di organizzazione, programmazione e controllo, amministrazione, risk management, internal auditing, finanza, marketing, business development, gestione e sviluppo delle risorse umane, con competenze gestionali, direzionali e del controllo delle imprese, amministrativo-contabili, finanziarie e della gestione e sviluppo delle risorse umane.
- Le Posizioni manageriali, coniugate con l'esperienza che deve essere necessariamente acquisita sul campo, possono divenire apicali (Amministratore Delegato, Direttore Generale, Direttore Amministrativo, Direttore Commerciale, Direttore delle Risorse Umane, Direttore Organizzazione e Sistemi Informativi, ecc.). Il corso consente di accedere all'esame di abilitazione alle seguenti professioni regolamentate: dottore commercialista,

ART. 6 Sbocchi Professionali

revisore legale, consulente del lavoro.

Un ulteriore sbocco è rappresentato dal perfezionamento degli studi in corsi di master universitario di I e II livello e l'accesso a corsi di dottorato.

Specialisti nell'ambito dell'amministrazione e gestione delle imprese e del personale**6.4 Funzioni**

Il laureato in Amministrazione, Professione e Persone potrà essere coinvolto nei processi relativi alle attività direzionali in organizzazioni imprenditoriali complesse nel cui contesto si richiedono nozioni di advanced accounting, di pianificazione delle decisioni di lungo e breve periodo e di amministrazione del rischio inquadrata in ambito teorico ed approfondite attraverso l'utilizzo di opportuni metodi di analisi. Potrà altresì svolgere attività professionali interne alle imprese proprie degli sviluppi aziendali della "governance", del controllo interno, del bilancio integrato, oppure come organo di controllo "interno" (es.: collegio sindacale) o "esterno" (revisore legale), ovviamente previo opportuno tirocinio e superamento dell'esame di Stato per l'accesso alle rispettive professioni. Inoltre, il laureato in Amministrazione, Professione e Persone potrà essere coinvolto nei processi relativi alle attività

di gestione e sviluppo delle risorse umane nell'ottica di un'efficace integrazione di tali processi nella complessiva operatività d'impresa.

6.5 Competenze

Le competenze richieste per svolgere le funzioni di cui al punto precedente e relative ai successivi sbocchi occupazionali si riferiscono ai diversi aspetti della gestione dell'impresa ed in particolare, i laureati devono aver dimostrato di possedere: la conoscenza della metodologia dell'indagine scientifica applicata alle tematiche del settore; le conoscenze multidisciplinari fondamentali per la comprensione delle problematiche aziendali, economiche e finanziarie delle imprese nelle diverse fasi del loro percorso di sviluppo, una buona padronanza nell'applicazione del metodo scientifico di indagine.

Inoltre, i laureati svilupperanno capacità di gestire in modo efficace ed efficiente le sfide strategiche aziendali (ambientali, sociali e di governance) e le esigenze operative, finanziarie e di gestione del capitale umano sia a livello pubblico che privato.

6.6 Sbocco

Gli studenti potranno: accedere a ruoli di rilievo nella consulenza gestionale, amministrativa e contabile e a posizioni aziendali afferenti alle funzioni amministrazione e controllo, finanza e gestione e sviluppo delle risorse umane, svolgere la libera professione di Dottore commercialista, previo tirocinio, secondo le disposizioni di legge previste per l'accesso all'Albo professionale, proporsi come figura idonea a ricoprire ruoli

ART. 6 Sbocchi Professionali

manageriali, anche apicali. Tali ruoli possono essere declinati nei seguenti.

Libero professionista (Dottore Commercialista, Revisore Contabile, Consulente del Lavoro, Consulente d'Impresa): funzioni di consulenza aziendale, tributaria, finanziaria, strategica, del lavoro, revisione aziendale, con competenze specifiche in materia di amministrazione, pianificazione e controllo direzionale e consulenza economico-giuridico-contabile; -

Posizioni manageriali, analisti finanziari, specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie: funzioni di organizzazione, programmazione e controllo, amministrazione, risk management, internal auditing, finanza, marketing, business development, gestione e sviluppo delle risorse umane, con competenze gestionali, direzionali e del controllo delle imprese, amministrativo-contabili, finanziarie e della gestione e sviluppo delle risorse umane. Le Posizioni manageriali, coniugate con l'esperienza che deve essere necessariamente acquisita sul campo, possono divenire apicali (Amministratore Delegato, Direttore Generale, Direttore Amministrativo, Direttore Commerciale, Direttore delle Risorse Umane, Direttore Organizzazione e Sistemi Informativi, ecc.)

Il corso prepara alle

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.2	Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	2.5.1.2.0	Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.3	Specialisti di gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione e del lavoro	2.5.1.3.2	Specialisti dell'organizzazione del lavoro
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.4	Specialisti in contabilità e problemi finanziari	2.5.1.4.1	Specialisti in contabilità
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.4	Specialisti in contabilità e problemi finanziari	2.5.1.4.2	Fiscalisti e tributaristi
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.5	Specialisti nei rapporti con il mercato	2.5.1.5.1	Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi

ART. 6 Sbocchi Professionali

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.5	Specialisti nei rapporti con il mercato	2.5.1.5.2	Specialisti nella commercializzazione e di beni e servizi (escluso il settore ICT)
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.5	Specialisti nei rapporti con il mercato	2.5.1.5.4	Analisti di mercato

ART. 7 Ambito occupazionale

Gli sbocchi occupazionali previsti dal corso di laurea sono:

- manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- liberi professionisti nelle professioni dell'area economica, nelle attività professionali come esperti di figure manageriali di responsabilità elevata;
- consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Per le percentuali di occupazione dei laureati si rimanda alle tabelle rese note annualmente da Alma Laurea.

ART. 8 Conoscenze richieste per l'accesso

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al rispetto di solidi requisiti curricolari, applicabili a laureati di qualsiasi sede, e alla verifica della personale preparazione del candidato all'ammissione, sulla base dell'esame del curriculum individuale.

L'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Amministrazione, Professione e Persone A.A. 2026/2027 può essere automatica (A) oppure concessa previa valutazione favorevole (B) che avviene dopo il superamento di un Test di Ammissione ed un eventuale ulteriore colloquio, come qui di seguito indicato:

A. Ammissione automatica

Qualora abbiano un voto di Laurea Triennale superiore o uguale a 90/110, sono automaticamente ammessi alla Laurea Magistrale Cl. 77 Amministrazione, Professione e Persone i Laureati in possesso di Laurea Quadriennale del vecchio ordinamento in Economia e commercio oppure di Laurea Triennale nelle seguenti Classi di Laurea (Cl.): L-18 o L-33 previste nel D.M. 270/2004 e Cl. 17 o Cl. 28 previste nel D.M. 509/99, e i Laureati in Ingegneria gestionale Cl. 9 e 10 previste nel D.M. 509/99 e Cl. L-8 e L-9 previste nel D.M. 270/2004, nonché i Laureati del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa dell'UPO in possesso di Laurea Triennale in Promozione e gestione

del turismo L-15 ex D.M. 270/2004 e Cl. 30 ex D.M. 509/99 e Servizi giuridici per l'impresa L-14 ex D.M. 270/2004 e Cl. 2 ex D.M. 509/99.

B. Ammissione previa valutazione favorevole

I Laureati triennali che rientrano nel punto precedente con voto di Laurea Triennale inferiore a 90/110 e i Laureati in possesso di Laurea Triennale non compresa nel punto precedente sono ammessi alla Laurea Magistrale Cl. 77 Amministrazione, Professione e Persone solamente dopo che i docenti referenti del Corso di Laurea abbiano favorevolmente verificato:

- a. il percorso formativo compiuto e la coerenza con il corso di Laurea Magistrale prescelta;
- b. la preparazione del candidato relativamente alle discipline Statistico-matematiche, Giuridiche ed Economico-aziendali declinate secondo le Classi di Laurea Triennale L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale) o L-33 (Scienze economiche).

Per i candidati in possesso di un titolo di studio estero la presenza del requisito curriculare viene valutata dal Consiglio del Corso di Studio.

ART. 9 Programmazione degli accessi

Il corso è ad accesso libero.

ART. 10 Modalità di ammissione

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al rispetto di solidi requisiti curricolari, applicabili a laureati di qualsiasi sede, e alla verifica della personale preparazione del candidato all'ammissione, sulla base dell'esame del curriculum individuale.

L'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Amministrazione, Professione e Persone può essere automatica (A) oppure concessa previa valutazione favorevole (B) che avviene dopo il superamento di un Test di Ammissione ed un eventuale ulteriore colloquio, come qui di seguito indicato:

A. Ammissione automatica

Qualora abbiano un voto di Laurea Triennale superiore o uguale a 90/110, sono automaticamente ammessi alla Laurea Magistrale Cl. 77 Amministrazione, Professione e Persone i Laureati in possesso di Laurea Quadriennale del vecchio ordinamento in Economia e commercio oppure di Laurea Triennale nelle seguenti Classi di Laurea (Cl.): L-18 o L-33 previste nel D.M. 270/2004 e Cl.

17 o Cl. 28 previste nel D.M. 509/99, e i Laureati in Ingegneria gestionale

Cl. 9 e 10 previste nel D.M. 509/99 e Cl. L-8 e L-9 previste nel D.M.

270/2004, nonché i Laureati del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa dell'UPO in possesso di Laurea Triennale in Promozione e gestione del turismo L-15 ex

D.M. 270/2004 e Cl. 30 ex D.M. 509/99 e Servizi giuridici per l'impresa L-14 ex D.M. 270/2004 e Cl. 2 ex D.M. 509/99.

B. Ammissione previa valutazione favorevole

I Laureati triennali che rientrano nel punto precedente con voto di Laurea Triennale inferiore a 90/110 e i Laureati in possesso di Laurea Triennale non compresa nel punto precedente sono ammessi alla Laurea Magistrale Cl. 77 Amministrazione, Professione e Persone solamente dopo che i docenti referenti

del Corso di Laurea abbiano favorevolmente verificato:

- a. il percorso formativo compiuto e la coerenza con il corso di Laurea Magistrale prescelta;
- b. la preparazione del candidato relativamente alle discipline Statistico-matematiche, Giuridiche ed Economico-aziendali declinate secondo le Classi di Laurea Triennale L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale) o L-33 (Scienze economiche).

Per i candidati in possesso di un titolo di studio estero la presenza del requisito curriculare viene valutata dal Consiglio del Corso di Studio.

Ai candidati che non rientrano nel caso A è richiesto il sostenimento di un test di ammissione obbligatorio ed un eventuale ulteriore colloquio con la finalità di verificare il possesso della formazione e la preparazione idonee per consentire l'iscrizione alla Laurea Magistrale Cl. 77 Amministrazione, Professione e Persone.

Il test si compone di 30 domande a risposta multipla su argomenti disciplinari: tra le quattro possibili risposte, solo una è corretta. I quesiti del test verteranno su argomenti che fanno parte del bagaglio minimo di conoscenze necessario per affrontare con successo i corsi di Laurea Magistrale. Le domande si dividono in:

- 16 domande relative all'area Aziendale
- 6 domande relative all'area Economica
- 4 domande relative alle aree Matematico-Statistica
- 4 domande relative all'area Giuridica

Il test di ammissione è in lingua italiana, ma può prevedere alcune domande sui temi di cui sopra formulate in lingua inglese.

La durata della prova è fissata in 60 minuti.

Il punteggio della prova sarà così determinato: +1 punti per la risposta esatta; 0 punti per la risposta omessa o annullata o errata. Non sono quindi previste penalizzazioni in caso di risposte errate. Il test si considera superato se si risponde correttamente ad almeno il 40% delle domande per Area disciplinare (e quindi un totale di 12 risposte corrette).

I candidati che non avessero superato il test di ammissione sosterranno un colloquio relativo alle conoscenze su cui verte il test di ammissione durante il quale saranno valutati anche il percorso curriculare basato sul numero dei CFU conseguiti nelle diverse aree disciplinari e le relative votazioni medie, le eventuali capacità acquisite in ambito professionale e le motivazioni del candidato, al fine di definire eventualmente un percorso formativo ad hoc.

La valutazione della precorsa carriera universitaria ed il colloquio sono effettuati dalla Commissione di valutazione del corso di Laurea il giorno del test o i giorni immediatamente successivi sulla base della documentazione prodotta al momento dell'iscrizione on-line.

Al termine della procedura di valutazione (test ed eventuale colloquio), la Commissione di valutazione rilascerà il nulla osta ai soli studenti riconosciuti in possesso della formazione e preparazione idonee all'iscrizione alla Laurea Magistrale Cl. 77 in "Amministrazione, Professione e Persone".

I candidati che ritengano di non essere in possesso di adeguati requisiti curricolari possono, a loro discrezione, acquistare corsi singoli, e, in tal caso, frequentare le lezioni e sostenere la relativa prova di esame, il cui superamento non comporta in nessun modo l'ammissione automatica al Corso di Laurea o l'esonero dal test di ammissione.

Anche coloro che hanno già acquistato corsi singoli e di cui hanno superato i

relativi esami non saranno automaticamente iscritti alla Laurea Magistrale ma dovranno superare il test di ammissione.

Ulteriori informazioni sul test, compreso il Syllabus, esempi di domande e aspetti organizzativi sono reperibili al seguente link <https://disei.uniupo.it/it/didattica/iscriversi-carriera/test-di-valutazione-delle-competenze-laurea-magistrale-management-economia-finanza-amministrazione>

ART. 11 Crediti formativi

L'unità di misura dell'impegno dello Studente è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Di norma ad 1 credito corrispondono 25 ore di impegno complessivo. Per i CFU corrispondenti a ciascun insegnamento le 25 ore sono così suddivise:

- a) 7,5 ore di lezione frontale; eventualmente integrate da testimonianze di esperti, da discussioni di saggi e di casi, da simulazioni di ruolo, da esercitazioni in aula, da esercitazioni in laboratorio e da visite ed esercitazioni sul campo;
- b) 17,5 ore di studio individuale.

I crediti corrispondenti a ciascun insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame o giudizio di idoneità, orale e/o scritto, con valutazioni in itinere o finali.

ART. 12 Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti tramite altre attività formative: in altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in altri Atenei, italiani o stranieri, crediti derivanti da periodi di studio effettuati all'estero, conoscenze e abilità professionali.

Ai sensi del DM 931 del 04/07/2024, il numero massimo di crediti riconoscibili per altre attività formative è pari a 24. La valutazione della riconoscibilità del numero di crediti è demandata al Consiglio di Corso di Studi.

ART. 13 Criteri per il recupero di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (debiti formativi)

L'accesso alle lauree magistrali non prevede obblighi formativi aggiuntivi da assolvere nel primo anno di corso (art. 6 D.M. 16.03.2007)

ART. 14 Piano degli studi

Il Piano degli studi annuale specifica le modalità organizzative di svolgimento del corso con particolare riguardo alla distribuzione degli insegnamenti e delle altre attività formative nel biennio e in ciascun anno di corso.

Il Piano degli studi viene proposto dal Consiglio di Corso di Laurea ed approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento.

Gli studenti sono tenuti comunque a indicare il curriculum, gli insegnamenti opzionali e a libera scelta che intendono frequentare entro il termine stabilito dal Dipartimento e consegnare il loro piano di studi all'ufficio che gestisce le pratiche di Segreteria degli Studenti.

Eventuali modifiche al piano di studi oltre il termine stabilito dal Dipartimento dovranno essere eccezionalmente presentate ed approvate in Consiglio Corso di Laurea.

Il Piano degli studi annuale del corso di laurea è definito di seguito.

Percorso di Studio: AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE (A008)

1° Anno (anno Accademico 2026/2027)

Attività Formativa:	CFU	Classe	TAF	Ambito	SSD	Obbligatoria /Opzionale
BUSINESS INFORMATION MANAGEMENT (EC0511)	2	LM-77 R	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	NN	Opzionale
CORSO ELECTIVE (EC0509)	2	LM-77 R	f	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	NN	Opzionale
CONTROLLO DIREZIONALE (EC0482)	6	LM-77 R	B	Discipline Aziendali	ECON-06/A	Obbligatoria
FONDAMENTI DI BUSINESS ANALYTICS (EC0089)	6	LM-77 R	B	Discipline Statistiche e Matematiche	STAT-04/A	Obbligatoria
GOVERNO DELLE IMPRESE: ASPETTI GIURIDICI E AZIENDALI DELLA CORPORATE GOVERNANCE (EC0471)	12	LM-77 R	B, C	Discipline Giuridiche, Attività formative affini o integrative		Obbligatoria
Modulo: ASPETTI GIURIDICI DELLA CORPORATE GOVERNANCE (EC0472)					8	GIUR-02/A
Modulo: ASPETTI AZIENDALI DELLA CORPORATE GOVERNANCE (EC0473)					4	ECON-06/A
LINGUA INGLESE (EC0508)	4	LM-77 R	F	Ulteriori conoscenze linguistiche	L-LIN/12	Obbligatoria
POLITICA ECONOMICA ITALIANA ED EUROPEA ED ECONOMIA DELLA TASSAZIONE (EC0468)	12	LM-77 R	B	Discipline Economiche		Obbligatoria
Modulo: ECONOMIA DELLA TASSAZIONE (EC0308)					6	ECON-03/A
Modulo: POLITICA ECONOMICA ITALIANA ED EUROPEA (EC0469)					6	ECON-02/A
PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (EC0075)	8	LM-77 R	B	Discipline Aziendali	ECON-06/A	Obbligatoria
VALUTAZIONI D'AZIENDA (EC0076)	8	LM-77 R	B	Discipline Aziendali	ECON-06/A	Obbligatoria

2° Anno (anno Accademico 2027/2028)

Attività Formativa:	CFU	Classe	TAF	Ambito	SSD	Obbligatoria /Opzionale
ECONOMIA DEI GRUPPI, BILANCIO CONSOLIDATO E INFORMATIVA NON FINANZIARIA (EC0486)	8	LM-77 R	B	Discipline Aziendali	ECON-06/A	Obbligatoria
POLITICHE FINANZIARIE D'IMPRESA (EC0485)	6	LM-77 R	B	Discipline Aziendali	ECON-09/B	Obbligatoria
STRATEGIE E POLITICHE IMPRESE FAMILIARI (EC0483)	8	LM-77 R	B	Discipline Aziendali	ECON-06/A	Obbligatoria
VALUTAZIONE D'INVESTIMENTI (EC0484)	8	LM-77 R	B	Discipline Aziendali	ECON-07/A	Obbligatoria
SCELTE LOCALIZZATIVE E LOGISTICA (EC0490)	8	LM-77 R	C	Attività formative affini o integrative	GEOG-01/B	Opzionale
INTERNAL & EXTERNAL AUDITING (EC0491)	8	LM-77 R	C	Attività formative affini o integrative	ECON-06/A	Opzionale
STRATEGIE E MODELLI DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI (EC0487)	8	LM-77 R	C	Attività formative affini o integrative		Opzionale
Modulo: MODELLI DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI (EC0489)	4				STAT-04/A	
Modulo: STRATEGIE DEI RISCHI FINANZIARI (EC0488)	4				ECON-09/B	
CORSO ELECTIVE (EC0509)	2	LM-77 R	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	NN	Obbligatoria
STAGE (E0317)	4	LM-77 R	S	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	NN	Obbligatoria
ESAME A LIBERA SCELTA	8					Obbligatoria
PROVA FINALE (E0161)	10	LM-77 R	E	Per la prova finale	PROFIN_S	Obbligatoria

Percorso di Studio: PROFESSIONISTA PER L'IMPRESA (A009)**1° Anno (anno Accademico 2026/2027)**

Attività Formativa:	CFU	Classe	TAF	Ambito	SSD	Obbligatoria /Opzionale
AGGREGAZIONI AZIENDALI (EC0474)	8	LM-77 R	B	Discipline Aziendali	ECON-06/A	Obbligatoria
BUSINESS INFORMATION MANAGEMENT (EC0511)	2	LM-77 R	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	NN	Opzionale

AMMINISTRAZIONE, PROFESSIONE E PERSONE

CORSO ELECTIVE (EC0509)	2	LM-77 R	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	NN	Opzionale
GOVERNO DELLE IMPRESE: ASPETTI GIURIDICI E AZIENDALI DELLA CORPORATE GOVERNANCE (EC0471)	12	LM-77 R	B, C	Discipline Giuridiche, Attività formative affini o integrative		Obbligatoria
Modulo: ASPETTI AZIENDALI DELLA CORPORATE GOVERNANCE (EC0473) ECON-06/A					ECON-06/A	
Modulo: ASPETTI GIURIDICI DELLA CORPORATE GOVERNANCE (EC0472) GIUR-02/A					GIUR-02/A	
LINGUA INGLESE (EC0508)	4	LM-77 R	F	Ulteriori conoscenze linguistiche	L-LIN/12	Obbligatoria
POLITICA ECONOMICA ITALIANA ED EUROPEA ED ECONOMIA DELLA TASSAZIONE (EC0468)	12	LM-77 R	B	Discipline Economiche		Obbligatoria
Modulo: POLITICA ECONOMICA ITALIANA ED EUROPEA (EC0469) ECON-02/A					ECON-02/A	
Modulo: ECONOMIA DELLA TASSAZIONE (EC0308) ECON-03/A					ECON-03/A	
PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (EC0075)	8	LM-77 R	B	Discipline Aziendali	ECON-06/A	Obbligatoria
STATISTICA PER L'IMPRESA E LA PROFESSIONE (EC0470)	8	LM-77 R	B	Discipline Statistiche e Matematiche	STAT-01/A	Obbligatoria
VALUTAZIONI D'AZIENDA (EC0076)	8	LM-77 R	B	Discipline Aziendali	ECON-06/A	Obbligatoria

2° Anno (anno Accademico 2027/2028)

Attività Formativa:	CFU	Classe	TAF	Ambito	SSD	Obbligatoria /Opzionale.
ANALISI EVOLUTA DEL BILANCIO ED INFORMATIVA NON FINANZIARIA (EC0478)	8	LM-77 R	B	Discipline Aziendali	ECON-06/A	Obbligatoria
DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA E FISCALITÀ DELLE IMPRESE E DELLE SOCIETÀ (EC0479)	6	LM-77 R	C	Attività formative affini o integrative		Obbligatoria
Modulo: DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA (EC0480) GIUR-02/A					GIUR-02/A	
Modulo: FISCALITÀ DELLE IMPRESE E DELLE SOCIETÀ (EC0481) GIUR-08/A					GIUR-08/A	
ECONOMIA DEI GRUPPI E BILANCIO CONSOLIDATO (EC0475)	6	LM-77 R	B	Discipline Aziendali	ECON-06/A	Obbligatoria

AMMINISTRAZIONE, PROFESSIONE E PERSONE

INTERNAL AUDITING E REVISIONE LEGALE (EC0476)	8	LM-77 R	B, C	Discipline Aziendali, Attività formative affini o integrative		Obbligatoria
Modulo: REVISIONE LEGALE (EC0506) ECON-06/A		6			ECON-06/A	
Modulo: INTERNAL AUDITING (EC0505) ECON-06/A		2			ECON-06/A	
CORSO ELECTIVE (EC0509)	2	LM-77 R	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	NN	Obbligatoria
SISTEMI INFORMATIVI INTEGRATI (EC0477)	6	LM-77 R	B	Discipline Aziendali	ECON-06/A	Obbligatoria
ESAME A LIBERA SCELTA	8					Obbligatoria
PROVA FINALE (E0161)	10	LM-77 R	E	Per la prova finale	PROFIN_S	Obbligatoria
STAGE (E0317)	4	LM-77 R	S	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	NN	Obbligatoria

Percorso di Studio: PERSONE (A007)

1° Anno (anno Accademico 2026/2027)

Attività Formativa:	CFU	Classe	TAF	Ambito	SSD	Obbligatoria /Opzionale.
BUSINESS INFORMATION MANAGEMENT PER LE RISORSE UMANE (EC0467)	2	LM-77 R	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	NN	Obbligatoria
BUSINESS INTELLIGENCE PER LE RISORSE UMANE (EC0455)	6	LM-77 R	B	Discipline Statistiche e Matematiche	STAT-04/A	Obbligatoria
DIRITTO DEL LAVORO, RELAZIONI INDUSTRIALI E STRATEGIE DI LOCALIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE (EC0457)	8	LM-77 R	B, C	Discipline Giuridiche, Attività formative affini o integrative		Obbligatoria
Modulo: DIRITTO DEL LAVORO E RELAZIONI INDUSTRIALI (EC0160) GIUR-04/A		6			GIUR-04/A	
Modulo: STRATEGIE DI LOCALIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE (EC0458) GEOG-01/B		2			GEOG-01/B	
ECONOMIA DEL CAPITALE UMANO (EC0155)	8	LM-77 R	B	Discipline Economiche	ECON-02/A	Obbligatoria
GESTIONE, SVILUPPO E INCENTIVAZIONE DELLE RISORSE UMANE (EC0460)	8	LM-77 R	B	Discipline Aziendali	ECON-08/A	Obbligatoria
LINGUA INGLESE (EC0508)	4	LM-77 R	F	Ulteriori conoscenze linguistiche	L-LIN/12	Obbligatoria

AMMINISTRAZIONE, PROFESSIONE E PERSONE

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO (EC0459)	6	LM-77 R	B	Discipline Aziendali	ECON-08/A	Obbligatoria
STATISTICA PER LE RISORSE UMANE (EC0456)	10	LM-77 R	B	Discipline Statistiche e Matematiche	STAT-01/A	Obbligatoria
STRATEGIE, POLITICHE, GOVERNANCE D'IMPRESA E STRATEGIE DELLE RISORSE UMANE (EC0465)	10	LM-77 R	B	Discipline Aziendali	ECON-06/A	Obbligatoria

2° Anno (anno Accademico 2027/2028)

Attività Formativa:	CFU	Classe	TAF	Ambito	SSD	Obbligatoria /Opzionale.
ECONOMIA DEL PERSONALE (EC0088)	10	LM-77 R	B	Discipline Economiche	ECON-02/A	Obbligatoria
NUOVE TENDENZE NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (EC0461)	8	LM-77 R	B, C	Discipline Aziendali, Attività formative affini o integrative		Obbligatoria
Modulo: NUOVE PROBLEMATICHE RELAZIONALI IN AMBITO LAVORATIVO (EC0463)					2 MEDS-11/A	
Modulo: COMUNICAZIONE INTERNA E NUOVE TENDENZE NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (EC0462)					6 ECON-08/A	
SISTEMI INFORMATIVI PER LE RISORSE UMANE (EC0466)	6	LM-77 R	B	Discipline Aziendali	ECON-08/A	Obbligatoria
PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA DEL LAVORO (EC0464)	10	LM-77 R	C	Attività formative affini o integrative		Obbligatoria
Modulo: SOCIOLOGIA DEL LAVORO (EC0164)					6 GSPS-08/A	
Modulo: PSICOLOGIA DEL LAVORO (E0307)					4 PSIC-03/B	
CORSO ELECTIVE (EC0509)	2	LM-77 R	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	NN	Obbligatoria
ESAME A LIBERA SCELTA	8					Obbligatoria
STAGE (E0317)	4	LM-77 R	S	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	NN	Obbligatoria
PROVA FINALE	10	PROFIN_S		Lingua/Prova Finale /Per la Prova Finale	NN	Obbligatoria

ART. 15 Regole per gli studenti lavoratori

Il corso prevede l'iscrizione secondo un regime di studio convenzionale a tempo parziale. Il piano di studi a tempo parziale consiste in una ridistribuzione degli insegnamenti presenti sul piano di studi standard a tempo pieno su un numero maggiore di anni, al quale vanno riferite le frequenze. In caso di disattivazione del corso o di mancata offerta di un identico insegnamento, l'avente diritto sarà messo in condizioni di sostenere il relativo esame rispetto alla didattica già erogata per gli iscritti a tempo pieno.

ART. 16 Regole per la presentazione dei piani di studio

I Piani di studio individuali sono redatti in conformità all'Ordinamento didattico del Corso di Laurea e all'Offerta formativa del Dipartimento e dell'Ateneo, sono verificati ed approvati dal Consiglio Corso di Studio, e consegnati all'ufficio che gestisce le pratiche di Segreteria degli Studenti secondo il calendario previsto dal Dipartimento.

I piani di studio proposti dagli studenti sono relativi esclusivamente agli insegnamenti opzionali e a libera scelta dello studente (di cui all'art. 10, comma 5, del decreto ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004, lettera a) e art. 1, comma 1, lettera o) e comma 5, lettera a); DD. MM. 16/3/07 (classi di laurea e di laurea magistrale), art. 3, comma 5; D.M. 26/07/07 (linee guida), Allegato 1, punto 3, lettera n).

ART. 17 Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori), e Organizzazione Didattica

L'attività didattica, di tipo convenzionale, si svolge sotto forma di lezioni frontali, eventualmente integrate da testimonianze di esperti, da discussioni di saggi e di casi, da simulazioni di ruolo, da esercitazioni in aula, da esercitazioni in laboratorio e da visite ed esercitazioni sul campo per quanta riguarda le attività Caratterizzanti, Affini ed integrative e per le Ulteriori conoscenze linguistiche previste nelle Ulteriori attività formative (D.M. 270 art.10, comma 5, lettera d).

L'attività didattica relativa agli insegnamenti obbligatori è in presenza, mentre quella relativa ad insegnamenti opzionali o a libera scelta o elective può essere erogata anche on line.

Le lezioni frontali, le esercitazioni e le altre attività didattiche si misurano in termini di crediti formativi secondo la seguente equivalenza 1 cfu = 7,5 ore d'aula e 17,5 ore di studio individuale.

ART. 18 Regole di Propedeuticità

Ai fini di un ordinato svolgimento dei processi di insegnamento e di apprendimento non si prevedono propedeuticità.

Conformemente a quanto introdotto dal Decreto Ministeriale del 16 marzo 2007 di determinazione delle Classi di Laurea magistrale, con particolare riguardo all'art. 5 comma 3, è consentito agli studenti anticipare esami previsti dal proprio piano di studi.

ART. 19 Obblighi di frequenza previsti, eventualmente differenziandoli a seconda del tipo di attività didattica (lezione, esercitazione, ecc.)

La frequenza non è obbligatoria ma è vivamente consigliata. Non viene fatto

alcun rilevamento delle presenze e non esistono ripercussioni relative alle percentuali di assenza dalle lezioni.

ART. 20 Articolazione del Corso e curricula

1. Il corso comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:

Curriculum Amministrazione e Direzione:

- a) attività formative caratterizzanti, per 78 crediti;
- b) attività formative affini o integrative, per 12 crediti;
- d) attività formative a scelta dello studente, per 8 crediti;
- e) attività formative relative alla preparazione della prova finale, per 10 crediti;
- f) attività formative per ulteriori competenze linguistiche, per le abilità informatiche e relazionali, per tirocinio e per altre attività, per 12 crediti;

Curriculum Professionista per l'impresa:

- a) attività formative caratterizzanti, per 78 crediti;
- b) attività formative affini o integrative, per 12 crediti;
- d) attività formative a scelta dello studente, per 8 crediti;
- e) attività formative relative alla preparazione della prova finale, per 10 crediti;
- f) attività formative per ulteriori competenze linguistiche, per le abilità informatiche e relazionali, per tirocinio e per altre attività, per 12 crediti;

Curriculum Persone:

- a) attività formative caratterizzanti, per 76 crediti;
- b) attività formative affini o integrative, per 14 crediti;
- d) attività formative a scelta dello studente, per 8 crediti;
- e) attività formative relative alla preparazione della prova finale, per 10 crediti;
- f) attività formative per ulteriori competenze linguistiche, per le abilità informatiche e relazionali, per tirocinio e per altre attività, per 12 crediti;

Curricula e percorsi formativi specifici

Il corso prevede un'articolazione interna in tre curricula, la cui scelta deve essere operata all'atto dell'iscrizione:

- 1. Amministrazione e Direzione;
- 2. Professionista per l'impresa;
- 3. Persone.

ART. 21 Note riguardanti le attività formative a scelta dello studente

Lo studente sceglie, entro i limiti stabiliti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea, attività formative per un numero di crediti pari a 8 in

tutti i tre curricula del Corso di Laurea: Amministrazione e Direzione, Professionista per l'impresa, Persone.

Lo studente può scegliere, come attività formative a libera scelta, qualsiasi insegnamento tra quelli attivati presso l'Ateneo. Il Consiglio di Corso di Studio propone una serie di insegnamenti elective, che possono anche essere registrati come idoneità, tra quelli che gli studenti possono scegliere anche nell'ambito dei crediti a libera scelta. Tuttavia, per l'attivazione degli insegnamenti elective, il numero minimo di studenti che hanno scelto uno specifico insegnamento elective non può essere inferiore a tre.

La coerenza con il progetto formativo, come esplicitamente richiesto dalla norma, riguarda il singolo piano di studio presentato e andrà perciò valutata dal Corso di Studi con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite, fermo restando che per l'acquisizione dei crediti relativi a queste attività è necessario il superamento dell'esame.

Il corso di studi può indicare delle attività formative la cui coerenza con il percorso formativo sia assicurata e che comporti l'approvazione automatica del piano di studi.

ART. 22 Note riguardanti i crediti acquisiti sulla lingua

In considerazione delle particolari caratteristiche del corso di laurea è indispensabile la conoscenza della lingua Inglese e pertanto le attività formative per la conoscenza della prima lingua straniera, Inglese, comprendono complessivamente 4 crediti nelle Ulteriori attività formative – Ulteriori conoscenze linguistiche (D.M. 270 art.10, comma 5, lettera d) – in tutti i tre curricula del Corso di Laurea.

ART. 23 Note riguardanti le abilità informatiche e relazionali

Le attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, informatiche, telematiche e relazionali utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, comprendono 4 crediti:

- Ulteriori conoscenze linguistiche, informatiche, telematiche e relazionali per 4 crediti – nelle Ulteriori attività formative (D.M. 270 art. 10, comma 5, lettera d) – in tutti i tre curricula del Corso di Laurea.

ART. 24 Orientamento in ingresso

L'Ateneo organizza ogni anno OPEN, giornate di orientamento in cui le strutture sono aperte e si possono seguire presentazioni dei Corsi di Studio e dei servizi per le studentesse e gli studenti, Open Day di Ateneo (generalmente nei mesi di marzo/aprile) e appuntamenti di Dipartimento (Open Day, visite guidate, incontri online, ecc), tra aprile e settembre.

L'Ateneo partecipa ai Saloni di orientamento, agli open day organizzati dagli istituti del territorio e alle giornate informative per le studentesse e gli studenti.

Nel corso degli ultimi anni sono state, inoltre, realizzate alcune iniziative di orientamento mirate per il corso di laurea magistrale APP, ulteriori rispetto a quelle promosse a livello di Ateneo.

In particolare:

- nella pagina del Dipartimento è stato inserito uno slider permanente con rinvio a una pagina di presentazione dei corsi di laurea con link alle schede dei corsi e video di presentazione, nonché dando la possibilità di richiedere informazioni o colloqui orientativi con la commissione orientamento;
- oltre all'open day per le magistrali promosso dall'Ateneo e tenutosi il 23 maggio 2025 è stata organizzata il 4 aprile 2025 una presentazione delle lauree magistrali rivolta in primo luogo agli studenti delle nostre classi triennali ma aperta anche al pubblico, in presenza e in collegamento. La presentazione ha visto la partecipazione di numerosi testimoni nostri laureati e di un numero tra 50 e 70 interessati ai corsi. Una analoga presentazione rivolta principalmente agli studenti triennalisti ma aperta al pubblico è stata calendarizzata per il prossimo 24 aprile;
- è proseguita nel Dipartimento l'organizzazione e la tenuta del corso di alta formazione di preparazione all'esame di stato da dottore commercialista ed esperto contabile, con pubblicizzazione anche negli ordini professionali contigui. Il corso dovrebbe aumentare l'appetibilità dell'indirizzo professione, fornendo un accompagnamento agli studenti anche nel post laurea e durante il tirocinio. Nell'ultima edizione lanciata a settembre 2025 sono stati registrati 27 iscritti, di cui 11 dell'ordine di Novara, 7 Pavia, 3 Alessandria e altri provenienti da Milano, Vercelli, Asti, Biella e Verbania.

ART. 25 Orientamento e tutorato in itinere

A supporto delle studentesse e degli studenti è attivo un servizio di orientamento e tutorato di Ateneo con particolare riferimento a:

- Servizi di consulenza (colloqui di orientamento di I e II livello con personale dedicato)
- Tutorato tra pari (supporto informativo e di conoscenza del contesto universitario e dei servizi e opportunità offerte dall'Ateneo, supporto alla pianificazione e organizzazione dello studio, facilitazione e supporto alla progettazione dei percorsi formativi e professionali)

Il servizio orientamento e tutorato di Ateneo offre attività di peer tutoring e gruppi di studio cooperativo per supportare l'organizzazione dello studio, con un'attenzione speciale alle studentesse e agli studenti dei primi anni che devono affrontare esigenze particolari, come ad esempio:

- Esigenze familiari, come caregiver
- Difficoltà nel percorso di studi
- Necessità linguistiche, inclusi i primi passi di supporto per le studentesse e gli studenti internazionali
- Impegni di lavoro o attività sportive

Studentesse e studenti atlete/i che praticano attività sportiva ad alto livello, in particolare, possono accedere al Programma Dual Career «UPOSPORT» per favorire la conciliazione e l'equilibrio tra formazione universitaria e impegni sportivi.

Presso i Dipartimenti, con la supervisione delle e dei docenti e il coinvolgimento di tutor senior, è organizzato il servizio di tutorato

specializzato, su singole discipline (Tutorato disciplinare).

A supporto delle studentesse e degli studenti in condizione di disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'Ateneo offre i seguenti servizi:

- colloqui di orientamento di II livello;
- accompagnamento a lezione;
- tutorato;
- sostegno individualizzato;
- formazione, addestramento e concessione degli ausili e strumenti compensativi, anche di tipo tecnologico;
- esonero totale o parziale dalla contribuzione universitaria;
- consulenza orientativa in uscita;
- incontro domanda/offerta (accompagnamento al lavoro).

Vi sono, inoltre, figure specifiche e ruoli dedicati per il Corso di Studio APP che svolgono attività di supporto e orientamento in itinere:

- tutor studenti: svolgono attività volte a favorire il regolare progresso negli studi e a prevenire eventuali situazioni di difficoltà;
- rappresentanti degli studenti: svolgono una funzione di raccordo tra la componente studentesca e gli organi del Corso di Studio e della Commissione Paritetica Docenti Studenti, contribuendo alla raccolta di segnalazioni utili al miglioramento continuo;
- tutor docenti: assistono gli studenti nella comprensione dell'organizzazione didattica e nella pianificazione del percorso formativo.

ART. 26 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Durante il percorso di studi le studentesse e gli studenti possono svolgere un periodo di formazione all'esterno dell'Ateneo detto stage curriculare. La durata minima dello stage è stabilita da ogni singolo corso di laurea, la durata massima è di 1 anno.

Gli stage curricolari consistono in un periodo di formazione svolto da studentesse e studenti in azienda privata o ente pubblico; rappresentano un momento di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi volti ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Durante lo stage vengono verificati e ampliati alcuni temi trattati in modo teorico nel percorso universitario.

Lo stage può esser effettuato in Italia o all'estero attraverso apposite convenzioni tra l'Ateneo e la struttura ospitante; non costituisce rapporto di lavoro e di norma le attività svolte non sono retribuite ma vengono rilasciati crediti formativi. L'esperienza può essere riportata, oltre che nel curriculum studentesco, in quello professionale.

Dal momento del conseguimento della laurea, ed entro 12 mesi, è possibile svolgere tirocini formativi e di orientamento - o stage post laurea - che hanno lo scopo di sviluppare competenze teoriche e pratiche orientate a favorire l'accesso al mondo lavorativo e a comprenderne i meccanismi di funzionamento. I tirocini post laurea sono spesso il primo strumento

utilizzato dalle aziende che vogliono inserire personale in organico. Nell'attivarli si segue la normativa regionale della sede operativa in cui la/il tirocinante è inserita/o, sono retribuiti e, nel caso della Regione Piemonte, hanno una durata massima di 6 mesi.

Studentesse, Studenti, laureate e laureati possono cercare autonomamente uno stage curriculare o post laurea in un'azienda/ente di proprio interesse oppure consultare le proposte di tirocinio inserite dalle aziende/enti sulla banca dati stage <https://www.studenti.uniupo.it/Home.do> a cui ci si può candidare online.

ART. 27 Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti.

Le prove di valutazione della preparazione degli studenti sono individuali e si distinguono in:

- a) prove di valutazione intermedia;
- b) esami di profitto.

Le prove di valutazione intermedia, se presenti, rappresentano momenti di verifica del livello di preparazione raggiunto dallo studente in un segmento o in una parte modulare di un determinato insegnamento; non prevedono l'assegnazione di un voto né l'acquisizione di crediti.

I docenti, all'inizio del corso, sono tenuti a comunicare agli studenti se è previsto il solo esame di profitto ovvero anche una serie di prove di valutazione intermedia.

Gli esami di profitto possono essere scritti e/o orali e si svolgono secondo le modalità individuate dal docente all'inizio del corso, secondo criteri che ne garantiscono l'obiettività, la ragionevolezza e la pubblicità.

Lo studente può presentarsi ad un medesimo esame per il numero massimo di volte stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo. La presentazione all'appello deve essere in ogni caso registrata. Lo studente, tuttavia, può ritirarsi fino al termine dell'esame, se l'esame è scritto e sino alla proclamazione del risultato finale da parte della commissione d'esame, se l'esame è orale, senza conseguenze per il suo curriculum personale, valutabile al fine del conseguimento del titolo finale e da comunicare in caso di trasferimento in altri corsi di studio.

ART. 28 Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto

Le commissioni esaminatrici degli esami di profitto sono nominate dal Direttore di Dipartimento. Sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal professore ufficiale dell'insegnamento o dal professore indicato nel provvedimento di nomina, nel caso di insegnamenti a moduli o di più insegnamenti con esame unico. È possibile operare per sottocommissioni.

I membri diversi dal presidente possono essere altri professori, ricercatori, cultori della materia. Il riconoscimento di cultore della materia è deliberato dal Consiglio di Dipartimento.

La verbalizzazione dell'esito dell'esame di profitto conclusivo è effettuata

a cura del Presidente della commissione che la sottoscrive. Il Presidente della Commissione esaminatrice è responsabile dei relativi verbali.

Le commissioni dispongono di un punteggio minimo di 18 punti sino ad un massimo di 30 per la valutazione positiva complessiva del profitto. All'unanimità può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30.

ART. 29 Convenzioni per la didattica

È prevista la stipula di convenzioni (del resto già attivate con i precedenti ordinamenti) con aziende ed enti privati e/o pubblici al fine dello svolgimento di stage.

ART. 30 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Ateneo offre la possibilità di trascorrere un periodo all'estero grazie al programma Erasmus+. È possibile svolgere attività come seguire insegnamenti e sostenere esami (Erasmus+ ai fini di Studio), lavorare alla tesi di laurea oppure svolgere un tirocinio (Erasmus+ Traineeship). Inoltre, l'Ateneo offre la possibilità di partecipare a progetti di mobilità mista, i Blended Intensive Program (BIP). Per fruire di tale opportunità sono periodicamente emanati appositi bandi e contestualmente vengono organizzati incontri di presentazione online e in presenza.

L'Ateneo offre inoltre alle studentesse e agli studenti regolarmente iscritti la possibilità di svolgere un periodo all'estero, UE o extra- UE, per studio, stage o per svolgere ricerca finalizzata alla stesura della tesi, con il Programma Free Mover, anche per periodi di breve durata.

Al fine di agevolare ulteriormente le studentesse e gli studenti in partenza, si cerca di mettere loro in contatto con studentesse e studenti che abbiano già svolto un'esperienza di mobilità internazionale e/o con studentesse e studenti internazionali in ingresso, in modo tale che possa esserci uno scambio di informazioni dal punto di vista pratico-organizzativo.

L'Ateneo offre, inoltre, servizi di supporto destinati a studentesse e studenti internazionali al fine di accoglierli all'interno del Corso di Studio quali:

- verifica della validità dei titoli di studio conseguiti all'estero e relativa documentazione per l'iscrizione e l'iter della pratica di immatricolazione;
- supporto per la gestione delle pratiche relative all'ingresso e al soggiorno in Italia delle studentesse e degli studenti internazionali, con eventuale confronto con le rappresentanze diplomatico-consolari;
- supporto per la redazione della documentazione utile per il soggiorno in Italia (rilascio di codice fiscale e permesso di soggiorno).

ART. 31 Accompagnamento al lavoro

La fase dell'accompagnamento al lavoro è svolta dal servizio di Job Placement, all'interno della Divisione Didattica ed è rivolta principalmente a studentesse e studenti degli ultimi anni e a laureate e laureati dell'Ateneo.

Si compie attraverso 2 tipologie di iniziative:

- Iniziative di matching, volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- Iniziative formative volte ad approfondire la conoscenza sul mondo del lavoro e a favorirne l'ingresso.

Tra le principali iniziative di matching, che favoriscono il contatto diretto tra aziende/enti e studentesse, studenti, laureande/i, laureate/i UPO, troviamo:

Il Career Day di Ateneo che offre alle e ai partecipanti l'opportunità di consegnare il proprio cv e presentarsi alle/ai Referenti delle aziende per un colloquio conoscitivo o di selezione;

Iniziative d'Ateneo, di Dipartimento o di Corso di Studi quali presentazioni o visite aziendali, recruiting day o testimonianze aziendali che permettono alle aziende di entrare in contatto con, studentesse, studenti laureate/i;

Eventi volti a far conoscere le pubbliche amministrazioni, le modalità di accesso, le possibilità di carriera;

Stage curriculari e tirocini post laurea di orientamento alle scelte professionali.

Tra le principali iniziative formative, che sono volte a favorire la conoscenza nel mondo del lavoro, troviamo:

Seminari o corsi per la ricerca attiva del lavoro, ad indirizzo pratico, in cui vengono trattati temi quali i canali di ricerca del lavoro, la redazione del curriculum vitae, il colloquio di lavoro, l'assessment, le competenze trasversali e digitali, LinkedIn, l'intelligenza artificiale nella ricerca del lavoro;

Laboratori e workshop dove sperimentarsi in tematiche quali il public speaking, le competenze trasversali e la simulazione del lavoro in impresa;

CV check;

Colloqui di orientamento al lavoro individuali o a piccoli gruppi volti a favorire l'orientamento professionale.

Gli eventi di matching e le iniziative formative di orientamento al lavoro possono essere organizzate in presenza oppure on line e sono inserite in un percorso che permette, a chi vi prende parte, di ottenere l'Open Badge "Orientati al lavoro", una certificazione digitale che attesta l'acquisizione di competenze e strumenti utili ad orientarsi nel mondo del lavoro e nella ricerca attiva di un'occupazione.

Altri strumenti utilizzati per avvicinare studenti, studentesse, laureate e laureati alle aziende sono:

- Il Portale per le proposte di lavoro e stage dove le aziende inseriscono direttamente le loro offerte;
- La Banca Dati per la consultazione dei CV di laureande, laureandi, laureate e laureati a cui hanno accesso aziende/enti interessati a offrire proposte di lavoro;
- La newsletter Infojob, pubblicata sul sito di Ateneo e inviata

periodicamente a laureande/i e laureate/i UPO con le iniziative di placement dell'Università e di aziende/enti del territorio.

Ogni Dipartimento organizza, inoltre, visite didattiche e approfondimenti congiunti con Aziende ed Enti pubblici, incontri con responsabili del personale di Aziende ed Enti e con professionisti del settore.

ART. 32 Trasferimenti e passaggi da altri Corsi

Con riferimento all'Art. 3 commi 8 e 9 DM di determinazione delle Classi di Laurea, in caso di trasferimento degli studenti da un altro corso di laurea, oppure da un ateneo ad un altro, verrà riconosciuto il maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute e motivando l'eventuale mancato riconoscimento di crediti. Eventualmente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

ART. 33 Riconoscimento titoli di altri Atenei

Il riconoscimento è demandato di volta in volta al Consiglio di Corso di Laurea.

ART. 34 Criteri per l'eventuale verifica periodica delle carriere degli studenti (obsolescenza dei crediti).

L'obsolescenza dei contenuti degli insegnamenti verrà definita caso per caso in quanto essa può essere più o meno rapida anche in funzione dell'argomento. Nel caso in cui venga riconosciuta la non obsolescenza, il Consiglio di Corso di Laurea procederà alla verifica dei crediti acquisiti. In caso di obsolescenza si potrà richiedere un esame integrativo da sostenere su singoli insegnamenti.

ART. 35 Riconoscimento titoli stranieri

Il riconoscimento è demandato di volta in volta al Consiglio di Corso di Laurea. Nel caso in cui si tratti di procedere con un colloquio di approfondimento, verrà costituita una Commissione ad hoc che si pronuncerà nel merito.

ART. 36 Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi di laurea magistrale, sotto la guida di un relatore. Le modalità dispositive della prova finale sono specificate con successivo articolo 37.

ART. 37 Modalità di svolgimento della prova finale

1. Le Commissioni esaminatrici della prova finale di laurea sono nominate dal Direttore del Dipartimento. Sono composte da un numero di membri compreso tra cinque e undici e sono presiedute dal Direttore o da un Professore di I o di II fascia.
2. Le Commissioni esaminatrici dispongono di un punteggio massimo di 11 punti da aggiungere alla media ponderata di partenza.
3. La media con la quale lo studente si presenta all'esame di laurea dovrà essere una media su 120 cfu ponderata in crediti esclusi le idoneità, gli stage/tirocini, e tale media dovrà essere espressa (o convertita) in 110.
4. Le medie, di cui al comma 3, sono ponderate in base ai crediti delle attività formative che originano un voto, ne sono pertanto esclusi: le idoneità, lo stage/tirocinio e la prova finale. Al fine della ponderazione, il voto 30 e lode è considerato pari a 30. Detta media è convertita in centodecimali. Il valore massimo della media di partenza con il quale uno studente può presentarsi alla prova finale di laurea è 110/110. Le lodi sono apprezzate dalla Commissione di Laurea per l'attribuzione del punteggio finale. È attribuito 1/3 di punto per ogni lode. Se il punteggio finale eccede 110 la Commissione attribuisce la lode.
5. La Tesi deve consistere in uno studio approfondito e rigoroso, che può avere ad oggetto argomenti legati a tutte le discipline del percorso quinquennale, purché coerenti con il quadro culturale e gli obiettivi formativi del corso di studio. Sono considerate Tesi di fascia alta – e quindi meritevoli di una valutazione particolarmente positiva, così come precisato di seguito – quelle caratterizzate dalla presenza di analisi empiriche e/o contributi teorici dotati di spiccate caratteristiche di originalità.
6. La Tesi prevista per il conseguimento della Laurea Magistrale è valutata dalla Commissione di Laurea, alla luce di una proposta del docente che ha seguito in qualità di Relatore la tesi medesima, con un punteggio variabile tra 0 e 11 punti. Il Relatore può nominare un Correlatore e uno o più Correlatori esterni, che lo coadiuvino nell'attività di gestione e assistenza del lavoro degli studenti. Per l'assegnazione di un punteggio compreso tra 8 e 11 punti, riservato alle tesi di fascia alta, è necessario che il Relatore richieda formalmente al Direttore del Dipartimento la designazione di un Controrelatore entro il termine ultimo di una settimana dalla data prevista per il deposito della tesi presso la Segreteria Studenti.
7. Il voto di laurea, inoltre, può essere incrementato mediante lo svolgimento di attività in mobilità internazionale, per un totale massimo di 3 punti aggiuntivi, sommando i seguenti criteri:
 - 0,1 punto per ogni CFU conseguito in mobilità internazionale (non si tiene conto dei CFU conseguiti in mobilità internazionale per tirocinio e tesi);
 - 1 punto per tirocinio svolto in mobilità internazionale;
 - fino a 2 punti, a discrezione del relatore, per tesi svolta in mobilità internazionale.

Il punteggio aggiuntivo legato allo svolgimento di attività in mobilità internazionale viene sommato, senza arrotondamento, alla media ponderata e agli ulteriori punteggi aggiuntivi prevedendo un unico arrotondamento finale.

Il punteggio massimo che la Commissione può attribuire alla prova finale in ogni caso non può superare gli 11 punti, indipendentemente dal valore soprannumerario conseguito secondo i criteri sopraindicati.

ART. 38 Calendario delle lezioni e degli esami

Il calendario generale dell'attività didattica del Dipartimento, comprendente i periodi delle lezioni, le sessioni degli esami di profitto, le sessioni per la prova finale e i periodi di sospensione dell'attività didattica, è deliberato dal Consiglio di Dipartimento e pubblicato sul sito di Dipartimento entro il mese di luglio.

Il periodo ordinario delle lezioni inizia di norma settembre e termina a maggio, salvo diversa indicazione deliberata dal Senato Accademico. Altre attività, di carattere integrativo o speciale, possono svolgersi anche prima e dopo tali date.

L'orario delle lezioni viene pubblicato all'inizio di ogni semestre.

L'orario delle lezioni ed il calendario degli esami sono stabiliti, sentiti i docenti dei Corsi di Studio, dal Direttore di Dipartimento. Il Direttore può delegare tali compiti ad altro professore.

Gli esami relativi a ciascun anno accademico terminano entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo.

Il calendario degli esami di profitto prevede una sessione di esami alla fine di ciascun periodo didattico, oltre alla sessione di recupero. Ogni sessione comprende almeno due appelli, distanziati di norma non meno di due settimane l'uno dall'altro. Il calendario viene pubblicato sul sito di Dipartimento prima di ogni sessione d'esame.

Il Calendario degli esami di laurea prevede almeno tre appelli. Le prove finali per il conseguimento della Laurea relative a ciascun anno accademico devono svolgersi entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo; entro tale data possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di iscrizione al successivo.

ART. 39 Supporti e servizi per studenti in difficoltà

Il Corso di Laurea ha la sede presso una struttura accessibile agli studenti diversamente abili: parcheggi riservati, scivoli, pedane servoscale, aule provviste di posti da potersi destinare a sedie a rotelle, una postazione informatica dedicata.

Il Corso di Laurea inoltre si avvale di politiche di sostegno proposte dall'Ateneo per studenti diversamente abili.

ART. 40 Diploma supplement

E' prevista la realizzazione del Diploma Supplement in base alla normativa vigente in materia.

ART. 41 Attività di ricerca a supporto delle AF

Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di Studi sono svolte nelle strutture dei Dipartimenti dell'Ateneo a cui afferiscono i docenti.

ART. 42 Entrata in vigore del regolamento

Il presente Regolamento è in vigore a partire dall'anno accademico 2025-2026.

ART. 43 Struttura del corso di studio**PERCORSO A008 - Percorso AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE**

Caratterizzante				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Discipline Aziendali	52	36 - 52		
			ECON-06/A	EC0075 – PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (OBB) EC0076 – VALUTAZIONI D'AZIENDA (OBB) EC0482 – CONTROLLO DIREZIONALE (OBB) EC0483 – STRATEGIE E POLITICHE IMPRESE FAMILIARI (OBB) EC0486 – ECONOMIA DEI GRUPPI, BILANCIO CONSOLIDATO E INFORMATIVA NON FINANZIARIA (OBB)

AMMINISTRAZIONE, PROFESSIONE E PERSONE

			ECON-07/A	EC0484 – VALUTAZIONE D'INVESTIMENTI (OBB)
			ECON-09/B	EC0485 – POLITICHE FINANZIARIE D'IMPRESA (OBB)
Discipline Economiche	12	12 - 18		
			ECON-02/A	EC0469 – POLITICA ECONOMICA ITALIANA ED EUROPEA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata POLITICA ECONOMICA ITALIANA ED EUROPEA ED ECONOMIA DELLA TASSAZIONE (EC0468))
			ECON-03/A	EC0308 – ECONOMIA DELLA TASSAZIONE (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata POLITICA ECONOMICA ITALIANA ED EUROPEA ED ECONOMIA DELLA TASSAZIONE (EC0468))
Discipline Statistiche e Matematiche	6	6 - 16		
			STAT-04/A	EC0089 – FONDAMENTI DI BUSINESS ANALYTICS (OBB)
Discipline Giuridiche	8	6 - 8		

			GIUR-02/A	EC0472 – ASPETTI GIURIDICI DELLA CORPORATE GOVERNANCE (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata GOVERNO DELLE IMPRESE: ASPETTI GIURIDICI E AZIENDALI DELLA CORPORATE GOVERNANCE (EC0471))
Totale Caratterizzante	78	60 - 94		

Affine/Integrativa				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Attività formative affini o integrative	12	12 - 14		
			ECON-06/A	EC0473 – ASPETTI AZIENDALI DELLA CORPORATE GOVERNANCE (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata GOVERNO DELLE IMPRESE: ASPETTI GIURIDICI E AZIENDALI DELLA CORPORATE GOVERNANCE (EC0471)) EC0491 – INTERNAL & EXTERNAL AUDITING (FAC)
			ECON-09/B	EC0488 – STRATEGIE DEI RISCHI FINANZIARI (FAC) (Modulo dell'Attività formativa integrata STRATEGIE E MODELLI DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI (EC0487))
			GEOG-01/B	EC0490 – SCELTE LOCALIZZATIVE E LOGISTICA

AMMINISTRAZIONE, PROFESSIONE E PERSONE

				(FAC)
			STAT-04/A	EC0489 – MODELLI DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI (FAC) (Modulo dell'Attività formativa integrata STRATEGIE E MODELLI DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI (EC0487))
Totale Affine/Integrativa	12	12 - 14		

A scelta dello studente

Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
A scelta dello studente	8	8 - 8		
Totale A scelta dello studente	8	8 - 8		

Lingua/Prova Finale

Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Per la prova finale	10	10 - 10		
			PROFIN_S	E0161 – PROVA FINALE (OBB)
Totale Lingua/Prova Finale	10	10 - 10		

Altro

Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Ulteriori conoscenze	4	4 - 4		

AMMINISTRAZIONE, PROFESSIONE E PERSONE

linguistiche				
			L-LIN/12	EC0508 – LINGUA INGLESE (OBB)
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4 - 4		
			NN	EC0511 – BUSINESS INFORMATION MANAGEMENT (FAC) EC0509 – CORSO ELECTIVE (OBB)
Totale Altro	8	8 - 8		

Per stages e tirocini

Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	4	4 - 4		
			NN	E0317 – STAGE (OBB)
Totale Per stages e tirocini	4	4 - 4		

AMMINISTRAZIONE, PROFESSIONE E PERSONE

Totale	120	102 - 138		
--------	-----	-----------	--	--

PERCORSO A007 - Percorso PERSONE

Caratterizzante				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Discipline Aziendali	36	36 - 52		
			ECON-06/A	EC0465 – STRATEGIE, POLITICHE, GOVERNANCE D'IMPRESA E STRATEGIE DELLE RISORSE UMANE (OBB)
			ECON-08/A	EC0459 – PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO (OBB) EC0460 – GESTIONE, SVILUPPO E INCENTIVAZIONE DELLE RISORSE UMANE (OBB) EC0462 – COMUNICAZIONE INTERNA E NUOVE TENDENZE NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata NUOVE TENDENZE NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (EC0461)) EC0466 – SISTEMI INFORMATIVI PER LE RISORSE UMANE (OBB)
Discipline Economiche	18	12 - 18		
			ECON-02/A	

AMMINISTRAZIONE, PROFESSIONE E PERSONE

				EC0088 – ECONOMIA DEL PERSONALE (OBB) EC0155 – ECONOMIA DEL CAPITALE UMANO (OBB)
Discipline Statistiche e Matematiche	16	6 - 16		
			STAT-01/A	EC0456 – STATISTICA PER LE RISORSE UMANE (OBB)
			STAT-04/A	EC0455 – BUSINESS INTELLIGENCE PER LE RISORSE UMANE (OBB)
Discipline Giuridiche	6	6 - 8		
			GIUR-04/A	EC0160 – DIRITTO DEL LAVORO E RELAZIONI INDUSTRIALI (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata DIRITTO DEL LAVORO, RELAZIONI INDUSTRIALI E STRATEGIE DI LOCALIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE (EC0457))
Totale Caratterizzante	76	60 - 94		

Affine/Integrativa

Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Attività formative affini o integrative	14	12 - 14		

AMMINISTRAZIONE, PROFESSIONE E PERSONE

			GEOG-01/B	EC0458 – STRATEGIE DI LOCALIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata DIRITTO DEL LAVORO, RELAZIONI INDUSTRIALI E STRATEGIE DI LOCALIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE (EC0457))
			GSPS-08/A	EC0164 – SOCIOLOGIA DEL LAVORO (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA DEL LAVORO (EC0464))
			MEDS-11/A	EC0463 – NUOVE PROBLEMATICHE RELAZIONALI IN AMBITO LAVORATIVO (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata NUOVE TENDENZE NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (EC0461))
			PSIC-03/B	E0307 – PSICOLOGIA DEL LAVORO (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA DEL LAVORO (EC0464))
Totale Affine/Integrativa	14	12 - 14		

A scelta dello studente

Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
A scelta dello studente	8	8 - 8		
Totale A scelta dello studente	8	8 - 8		

Lingua/Prova Finale				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Per la prova finale	10	10 - 10		
			PROFIN_S	E0161 – PROVA FINALE (OBB)
Totale Lingua/Prova Finale	10	10 - 10		

Altro				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4		
			L-LIN/12	EC0508 – LINGUA INGLESE (OBB)
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4 - 4		
			NN	EC0467 – BUSINESS INFORMATION MANAGEMENT PER LE RISORSE UMANE (OBB) EC0509 – CORSO ELECTIVE (OBB)

Totale Altro	8	8 - 8		
--------------	---	-------	--	--

Per stages e tirocini

Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	4	4 - 4		
			NN	E0317 - STAGE (OBB)
Totale Per stages e tirocini	4	4 - 4		

Totale	120	102 - 138		
--------	-----	-----------	--	--

PERCORSO A009 - Percorso PROFESSIONISTA PER L'IMPRESA

Caratterizzante				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Discipline Aziendali	50	36 - 52		
			ECON-06/A	EC0075 – PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (OBB) EC0076 – VALUTAZIONI D'AZIENDA (OBB) EC0474 – AGGREGAZIONI AZIENDALI (OBB) EC0475 – ECONOMIA DEI GRUPPI E BILANCIO CONSOLIDATO (OBB) EC0477 – SISTEMI INFORMATIVI INTEGRATI (OBB) EC0478 – ANALISI EVOLUTA DEL BILANCIO ED INFORMATIVA NON FINANZIARIA (OBB) EC0506 – REVISIONE LEGALE (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata INTERNAL AUDITING E REVISIONE LEGALE (EC0476))
Discipline Economiche	12	12 - 18		
			ECON-02/A	EC0469 – POLITICA ECONOMICA ITALIANA ED EUROPEA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata POLITICA

AMMINISTRAZIONE, PROFESSIONE E PERSONE

				ECONOMICA ITALIANA ED EUROPEA ED ECONOMIA DELLA TASSAZIONE (EC0468))
			ECON-03/A	EC0308 – ECONOMIA DELLA TASSAZIONE (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata POLITICA ECONOMICA ITALIANA ED EUROPEA ED ECONOMIA DELLA TASSAZIONE (EC0468))
Discipline Statistiche e Matematiche	8	6 - 16		
			STAT-01/A	EC0470 – STATISTICA PER L'IMPRESA E LA PROFESSIONE (OBB)
Discipline Giuridiche	8	6 - 8		
			GIUR-02/A	EC0472 – ASPETTI GIURIDICI DELLA CORPORATE GOVERNANCE (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata GOVERNO DELLE IMPRESE: ASPETTI GIURIDICI E AZIENDALI DELLA CORPORATE GOVERNANCE (EC0471))
Totale Caratterizzante	78	60 - 94		
Affine/Integrativa				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Attività formative affini o	12	12 - 14		

integrative				
			ECON-06/A	EC0473 – ASPETTI AZIENDALI DELLA CORPORATE GOVERNANCE (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata GOVERNO DELLE IMPRESE: ASPETTI GIURIDICI E AZIENDALI DELLA CORPORATE GOVERNANCE (EC0471)) EC0505 – INTERNAL AUDITING (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata INTERNAL AUDITING E REVISIONE LEGALE (EC0476))
			GIUR-02/A	EC0480 – DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA E FISCALITÀ DELLE IMPRESE E DELLE SOCIETÀ (EC0479))
			GIUR-08/A	EC0481 – FISCALITÀ DELLE IMPRESE E DELLE SOCIETÀ (OBB) (Modulo dell'Attività formativa integrata DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA E FISCALITÀ DELLE IMPRESE E DELLE SOCIETÀ (EC0479))
Totale Affine/Integrativa	12	12 - 14		

A scelta dello studente

Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
A scelta dello studente	8	8 - 8		

Totale A scelta dello studente	8	8 - 8		
--------------------------------	---	-------	--	--

Lingua/Prova Finale				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Per la prova finale	10	10 - 10		
			PROFIN_S	E0161 – PROVA FINALE (OBB)
Totale Lingua/Prova Finale	10	10 - 10		

Altro				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4		
			L-LIN/12	EC0508 – LINGUA INGLESE (OBB)
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4 - 4		
			NN	EC0511 – BUSINESS INFORMATION MANAGEMENT (FAC) EC0509 – CORSO ELECTIVE

				(OBB)
Totale Altro	8	8 - 8		

Per stages e tirocini				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	4	4 - 4		
			NN	E0317 - STAGE (OBB)
Totale Per stages e tirocini	4	4 - 4		

Totale	120	102 - 138		
--------	-----	-----------	--	--

ART. 44 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La progettazione del corso di studi è stata sempre caratterizzata da un forte coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti, sia nella sua fase iniziale sia nei successivi cambiamenti di ordinamento. Sono stati valutati i punti di forza e i punti di debolezza del corso di studi, elaborando poi delle proposte di miglioramento discusse all'interno del Dipartimento e con membri del Comitato di Indirizzo. Durante questi incontri, sono stati analizzati i dati sulle prestazioni degli studenti, tra cui iscrizioni, abbandoni e completamento del percorso formativo (cfr SUA 2022), oltre al successo dell'inserimento dei laureati sul mercato del lavoro (cfr Almalaurea) e la corrispondenza dei contenuti degli insegnamenti alle esigenze del mercato. Sono stati anche affrontati temi come la differenziazione tra i percorsi curriculari e la strategia di differenziazione dell'offerta formativa rispetto ad altre Università limitrofe.

Il Consiglio di Dipartimento del 27 maggio 2021 e il Consiglio di Corso di Studi del 4 giugno 2021, raccolte le istanze degli stakeholder di riferimento nel Comitato di Indirizzo del 3 giugno 2021, hanno deliberato la modifica dell'ordinamento didattico a partire dall'anno accademico 2022/2023 con l'adozione della nuova denominazione Amministrazione, Professione e Persone (APP). Il CdS ACP è stato, quindi, sostituito dall'a.a. 2022/2023 dal CdS APP.

In particolare, le ragioni che hanno portato all'ultima revisione del corso di laurea magistrale in Amministrazione, Controllo e Professione (evoluzione di Amministrazione, controllo e professione che prevedeva un solo percorso curricolare) sono sintetizzabili nelle seguenti:

- Evoluzione delle figure professionali che comportano un aggiornamento degli insegnamenti;
- Necessità di chiarire meglio e connotare in maniera più precisa la figura professionale del laureato magistrale in ACP;
- Necessità di creare curricula altamente professionalizzanti;
- Opportunità di inserire tutte le problematiche connesse alle Risorse Umane nel CDLM in corso di revisione.

I contenuti del nuovo CdS sono stati presentati alle parti sociali nella riunione del Comitato di Indirizzo del 28 giugno 2022 (la convocazione è stata deliberata nel consiglio dell'8 giugno), nella quale sono stati ricevuti dei feedback positivi circa le modifiche introdotte e la rispondenza del piano formativo complessivo alle esigenze degli operatori, in particolare imprese e professionisti.

Inoltre, gli incontri con il Comitato d'Indirizzo hanno permesso di definire le competenze che un esperto dell'area Amministrazione e Risorse Umane dovrebbe possedere, tra cui la conoscenza dei processi aziendali, la capacità di gestire grandi quantità di dati attraverso l'uso di strumenti informatici e statistici, la capacità di interpretare l'ambiente sociopolitico circostante e di rapportarsi con le istituzioni nazionali e sovranazionali. Per sviluppare queste competenze, il corso di studi combina una formazione teorica adeguata con esperienze di stage e project work.

Gli incontri con le parti sociali hanno evidenziato la necessità di sviluppare negli studenti l'affinamento del metodo analitico e la capacità di osservare ed interpretare i cambiamenti dell'ambiente con un atteggiamento proattivo. A tal fine il corso è stato progettato per formare studenti che abbiano queste competenze, oltre ad affinare la capacità di problem-solving, di lavorare in team e di comunicare efficacemente i risultati delle proprie analisi. In conclusione, la progettazione del corso di studi tiene conto delle esigenze del mercato del lavoro e delle competenze richieste dal Comitato d'Indirizzo.

Durante la riunione del comitato di indirizzo, che si è tenuta il 28 novembre 2023, i partecipanti hanno apprezzato il lavoro svolto e non hanno ritenuto di proporre significative migliorie da apportare al percorso, ritenendo che i tre percorsi fossero assolutamente in linea con le richieste del mercato del lavoro e delle professioni.

Durante la riunione del comitato d'indirizzo, che si è tenuto il 1° marzo 2024, i partecipanti hanno apprezzato il lavoro svolto, ritenendo il corso di laurea magistrale, nei suoi tre percorsi, assolutamente in linea, quanto a tipologia di insegnamenti e loro contenuti, perfettamente in linea con le richieste del mercato del lavoro e delle professioni, apprezzando in coinvolgimento e l'accoglimento delle proposte formulate. Ritengono il corso di laurea magistrale adeguato e suggerendo solo piccole modifiche, di riequilibrio, al “peso”, in termini di CFU, solo per alcuni insegnamenti.

Nella riunione del comitato d'indirizzo del 17 febbraio 2025 viene analizzata la relazione inviata al Nucleo di Valutazione, che include gli indicatori del Corso di Laurea, le raccomandazioni della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) e il piano di azioni previsto per migliorare sia i risultati relativi a tali indicatori, sia le criticità rilevate nel “Rapporto Finale di Accreditamento Periodico della Sede e dei Corsi di Studio dell'Università del Piemonte Orientale”. Vengono inoltre illustrate le iniziative già intraprese e i risultati finora ottenuti. Al termine dell'esposizione, la Presidente apre la discussione.

I componenti del Comitato d'Indirizzo concordano sulle azioni proposte. In particolare, il dott. Antonio Barge suggerisce di istituire borse di studio per incentivare la partecipazione degli studenti a iniziative di internazionalizzazione e di potenziare le attività di comunicazione,

compatibilmente con le risorse disponibili. Ritiene, infatti, che la qualità dell'offerta formativa meriti di essere adeguatamente promossa, soprattutto per attrarre studenti provenienti da altri Atenei.

Il dott. Gianni Filippa distingue tra aspetti formali e sostanziali. Esprime apprezzamento per le misure volte a formalizzare quanto già viene efficacemente realizzato e sottolinea l'importanza di potenziare ulteriormente la comunicazione riguardo alle numerose opportunità offerte dall'Università e dal Corso di Laurea. Condivide, inoltre, la proposta relativa alle borse di studio per l'estero.

Infine, il dott. Fabrizio Acerbis evidenzia che una limitata internazionalizzazione non costituisce necessariamente un elemento critico. Qualora gli studenti risultino soddisfatti e riescano a trovare rapidamente un'occupazione in linea con il proprio percorso formativo, il Corso di Laurea può considerarsi in grado di rispondere efficacemente alle esigenze degli iscritti e di raggiungere i KPI più significativi.

Sottolinea, tuttavia, che il potenziamento della comunicazione potrebbe rappresentare una leva strategica per incrementare il numero di immatricolazioni.

Nella riunione del Comitato d'Indirizzo del 16 febbraio 2026 è stata presentata la relazione trasmessa al Nucleo di Valutazione, contenente l'analisi degli indicatori del Corso di Laurea, le raccomandazioni della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) e il piano delle azioni di miglioramento, unitamente allo stato di avanzamento delle iniziative già intraprese e ai risultati conseguiti.

Il Comitato ha espresso una valutazione complessivamente positiva in merito alle azioni intraprese e al piano di miglioramento, evidenziando l'opportunità di rafforzare le attività di comunicazione e promozione del Corso, nonché di incentivare i processi di internazionalizzazione. È stato inoltre manifestato apprezzamento per la qualità del percorso formativo e, in particolare, per il curriculum "Persone", ritenuto elemento distintivo e coerente con le esigenze del mercato del lavoro.

È stata altresì evidenziata l'opportunità di sviluppare ulteriormente le relazioni con il mondo del lavoro, anche mediante iniziative congiunte con imprese e istituzioni, al fine di potenziare la visibilità e la promozione del Corso.

In un'ottica di miglioramento continuo, è stata proposta la valutazione dell'introduzione di attività formative sui temi della sostenibilità, della rendicontazione ambientale e della sostenibilità d'impresa (ESG e disclosure non finanziaria). Il Corso di Studi si è impegnato a valutarne l'eventuale introduzione, compatibilmente con i vincoli di Ateneo, nonché a rafforzare le attività di promozione e collaborazione con gli stakeholder, anche mediante l'organizzazione di iniziative congiunte.

ART. 45 Eventuali altre iniziative

L'Ateneo assicura a tutti gli studenti e le studentesse in transizione di genere la possibilità di attivare una carriera alias (<https://www.uniupo.it/it/infostudenti/documenti-e-attezzazioni/carriere-alias-studenti-e->

studentesse-transizione-di-genere) che permetta loro di usufruire di un'identità provvisoria che rispecchi il genere d'elezione. L'Ateneo ha adottato il regolamento per l'attivazione e la gestione delle carriere alias per studenti in transizione di genere, per consolidare l'appartenenza alla comunità universitaria e garantire il benessere di chi ne fa parte.

In Ateneo è inoltre attivo un servizio di counseling

(<https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/counseling>), una forma di relazione d'aiuto che ha l'obiettivo di proporre strumenti e metodi per far fronte alle situazioni di crisi. Il servizio si rivolge a tutte le studentesse e gli studenti regolarmente iscritte/i presso l'Ateneo, specializzande e specializzandi, dottorande e dottorandi e alle studentesse e agli studenti in mobilità Erasmus in ingresso e in uscita.

ART. 46 Docenza del corso di studio

xxx

